

#### **4. Controllo Direzionale**

Nel corso dell'anno 2009, nell'ambito del modello di funzionamento definito, è stata creata l'Area Pianificazione e Controllo unificando la funzione del Controllo Direzionale e parte della struttura di Program Management. L'area Pianificazione e Controllo ha, così, proseguito nel percorso di implementazione e consolidamento del "Modello di Controllo di Gestione", finalizzato a creare un sistema di misurazione e controllo delle *performance aziendali*, analizzando le dimensioni fondamentali del business aziendale ed integrando i sistemi economico-contabili con quelli organizzativo-gestionali.

In una logica di continuità rispetto alla precedente unità organizzativa Controllo Direzionale, nel corso del 2009, gli ambiti di intervento in ambito Pianificazione e controllo sono stati i seguenti:

- messa a regime del Modello di Pianificazione & Controllo di Commessa;
- revisione e integrazione degli strumenti di reporting aziendale (Dashboard, Tableau de Board, Reporting Direzionale);
- definizione delle Linee Guida del Modello di Contabilità Analitica;
- evoluzione del Modello di *Budget* (introduzione del Budget di programma/DPA) e di controllo Budgetario.

Le attività di cui sopra, completamente finalizzate e realizzate, sono state propedeutiche all'attivazione delle ulteriori linee di lavoro sviluppate nel corso dell'anno 2009 e che rappresentano, in una visione organica, elemento costituente dell'intero Modello di Controllo:

- disegno ed elaborazione del Program Reporting (reportistica specifica per il controllo di commessa);
- elaborazione del primo reporting direzionale in logica Balanced Scorecard;
- progettazione del Sistema di Contabilità Analitica.

#### **Disegno ed elaborazione del Program Reporting**

Il percorso di implementazione del nuovo Modello di Controllo di Gestione ha raggiunto, nel 2009, una fondamentale tappa relativamente alla messa a regime di un importante strumento informativo Direzionale: il Program Reporting.

Lo strumento ha l'obiettivo di supportare i responsabili di progetto e le strutture di controllo nell'analisi delle performance economico/operative dei principali progetti sviluppati dalle diverse strutture di business, anche al fine di individuare eventuali azioni correttive funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di pianificazione.

Si tratta, infatti, di progetti complessi che richiedono, da un lato, un'attività di pianificazione e controllo flessibile; dall'altro, la necessità di fornire al management una visione organica e strutturata del loro andamento anche ai fini di una valutazione degli impatti di tipo economico-finanziario.

Nel corso del 2009, anche grazie al continuo processo di fine tuning dell'applicativo a supporto del modello di Program Reporting - che ha recepito e implementato i requisiti funzionali, forniti dalle strutture coinvolte a vario titolo nell'alimentazione del modello - è stato possibile analizzare una serie di progetti sviluppati dalle Direzioni operative secondo la metodologia dell'Earned Value, diffusa nelle analisi di *performance e measurement management*, su cui il Program Reporting si basa.

Nello specifico, nel 2009, sono state svolte le seguenti attività:

- formazione alle Direzioni di Linea e Staff coinvolte nel processo, sulle logiche che sottendono alla metodologia dell'Earned Value, specificandone le relazioni tra l'attività operativa di conduzione dei progetti e la relativa gestione delle performance (EV performance management);
- *fine tuning* delle fasi di gestione delle informazioni in ottica Earned Value attraverso l'affiancamento e il supporto ai Responsabili di Progetto sia in fase di pianificazione che, soprattutto, in fase di consuntivazione delle risorse allocate su ciascun progetto;
- analisi di circa 30 progetti/iniziative per l'Area Acquisti e circa 100 per l'Area ICT;
- individuazione e condivisione con le Direzioni di Linea degli elementi di criticità e delle conseguenti azioni correttive;
- elaborazione della reportistica istituzionale e condivisione della stessa con il Top Management.

### **Elaborazione del primo reporting direzionale in logica balanced scorecard**

Nel corso del 2009 è stata portata a termine l'attivazione del Reporting Direzionale in logica Balanced Scorecard. La prima edizione del Reporting è stata prodotta nel mese di dicembre con i dati aggiornati al 3° trimestre.

Sono stati alimentati i Report di 13 strutture, per ciascuna delle quali sono state analizzate le seguenti principali dimensioni di analisi: Apprendimento e Crescita (Human Resources); Economico Finanziaria (Budget e Consuntivo); Processi Interni (Produttività ed Efficienza); Pubblica Amministrazione (Produzione ed Efficacia).

Per la produzione del reporting sono stati rilevati 1009 dati elementari, aggregati in 625 indicatori.

### **Progettazione di un Sistema di Contabilità Analitica**

Il completamento del disegno del Modello di Controllo della Consip, portato avanti nel corso del 2009, si è attuato anche attraverso la progettazione di un Sistema di Contabilità Analitica che consente, in

logica integrata con il Sistema di Pianificazione e Controllo per Commessa, di valutare l'effettivo livello di assorbimento delle risorse impiegate (umane e materiali) da parte dei processi primari e di supporto gestiti, nonché dei servizi/prodotti offerti. In particolare sono state compiute le seguenti attività:

- determinazione degli oggetti di controllo su cui sviluppare il modello di costing (es. processi, prodotti, centri di responsabilità), in logica “integrata” con il sistema di pianificazione e controllo per commessa implementato;
- individuazione nel dettaglio, attraverso la realizzazione di mirate interviste con il management, delle attività aziendali componenti i processi della “catena del valore” di Consip e classificazione delle stesse in attività “primarie”, attività di “supporto alla produzione” e attività di “staff”;
- identificazione delle “altre” dimensioni di analisi del modello (es. piano dei conti, versione dato, periodo contabile) e delle loro relazioni con gli oggetti di controllo identificati;
- definizione delle configurazioni di costo da realizzare per ciascun oggetto individuato (direct costing, full costing);
- identificazione delle modalità (es. activity based costing) e dei criteri per la ripartizione / allocazione dei costi indiretti sugli oggetti di controllo (cicli di ribaltamento e driver);
- rilevazione degli algoritmi necessari per il calcolo dei driver identificati;
- analisi di alimentabilità del modello di costing progettato;
- predisposizione del sistema di consolidamento dei dati di contabilità analitica con i relativi “fogli di input”.

### **Prima elaborazione del Budget per attività 2010**

Oltre quanto sopra, nel corso del 2009 il processo di elaborazione del Budget, già presente in azienda, ha visto un'ulteriore evoluzione. Coerentemente con gli altri strumenti di pianificazione introdotti e con le esigenze di monitoraggio introdotte dalle logiche caratterizzanti la nuova convenzione ICT, è stato elaborato per l'anno 2010 un budget per attività (c.d. Budget di Programma/DPA), che consente:

- di integrare i 2 livelli di pianificazione, quella di programma e quella di responsabilità relativa alle singole commesse in corso;
- di collegare gli aspetti/risultati economico-contabili alle attività produttive.

Infine, il budget per il 2010 è stato elaborato inserendo un'ulteriore dimensione d'analisi: le linee di attività programmate, caratterizzate per l'allocazione di effort e costi interni ed esterni ed eventuali ricavi associati.

## **5. Attività svolte nel 2009**

### **5.1. Area ICT**

Per quanto le attività ICT, l'azione sviluppata nel 2009 è stata sostanzialmente volta ad accompagnare lo sviluppo dei sistemi informativi del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei Conti, secondo tre fondamentali linee di azione: (1) l'ottimizzazione dell'organizzazione e dei processi di funzionamento; (2) il miglioramento della fruibilità e della circolazione delle informazioni; (3) la razionalizzazione ed il coordinamento della spesa informatica e dell'infrastruttura tecnologica e di sicurezza.

L'obiettivo prioritario dell'azione è stato quello di mantenere all'interno del perimetro di azione della Pubblica Amministrazione la componente di Project Design - che significa dire le fasi a più elevato valore aggiunto nello sviluppo di una iniziativa: dalla comprensione del fabbisogno all'analisi di fattibilità, dalla pianificazione dei singoli task al complessivo controllo progettuale - cedendo, invece, al mercato della fornitura la parte realizzativa del progetto.

I risultati raggiunti caratterizzano sempre più l'Area ICT come fattore qualificante per la diffusione dell'innovazione, la modernizzazione e la digitalizzazione complessiva del settore pubblico, attraverso un'azione che riguarda, da un lato, la realizzazione delle infrastrutture, dei servizi di base e delle applicazioni gestionali; dall'altro, la razionalizzazione di processi e delle soluzioni rese disponibili con l'obiettivo della massima integrazione e sinergia.

#### **5.1.1 La modernizzazione della Pubblica Amministrazione**

##### **Il sito web del Ministero dell'economia e delle finanze**

Il sito istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze ([www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it)) rappresenta il punto di ingresso per molti altri siti istituzionali dello stesso Ministero, che afferiscono ai diversi Dipartimenti, oltre ad essere il luogo deputato dal Ministro per la diffusione delle informazioni politico-economiche del dicastero.

Nel corso del 2009 è stata rilasciata la versione in inglese del Portale MEF. L'iniziativa, promossa in collaborazione con l'ufficio del Portavoce del Ministro, dà il via ad una vetrina internazionale di informazione e analisi per i media e l'opinione pubblica, rendendo disponibile, tra le altre cose, contenuti connessi alla struttura e all'organizzazione del Ministero. Nella sezione documentale sono presenti e costantemente aggiornati i comunicati stampa, i documenti di finanza pubblica, l'agenda del Ministro e il calendario del Ministero. L'interfaccia grafica è stata localizzata nel suo complesso; sono state conservate le funzionalità avanzate di notifiche *live* e di ricerca assistita di tipo "suggest" per mantenere agevole la consultazione. Sono in fase di studio nuovi contenuti che permetteranno di

allargare il bacino d'utenza proveniente dal resto del mondo. Per l'anno 2009, tale utenza, ha prodotto 72.054 visite per un totale di 236.779 pagine visualizzate.

Sempre nel corso del 2009 è stata rilasciata la nuova banca dati dei Conti dormienti. Dallo scorso 18 maggio è disponibile, infatti, per la consultazione sul sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze ([www.mef.gov.it/depositi-dormienti/](http://www.mef.gov.it/depositi-dormienti/)) l'elenco dei conti dormienti per l'anno 2009. Si tratta di un totale di 35.426 rapporti, per un importo complessivo di € 47.143.850,09. Grazie a questo servizio i cittadini interessati potranno verificare l'esistenza di depositi bancari o di libretti postali non movimentati per far cessare lo stato di dormienza oppure richiedere la restituzione delle relative somme direttamente al Ministero entro l'ordinario termine di prescrizione.

Nel corso dell'anno appena trascorso è stato riprogettato il sito internet del Service Personale Tesoro. Il sito SPT rinnovato con una intuitiva grafica propone un insieme di servizi supplementari come il Calendario delle scadenze mensili SPT, i feed RSS, la catalogazione per aree tematiche delle FAQ, dei documenti di download e dei moduli e, a breve, l'attivazione di indagini conoscitive. La vera novità però è che SPT è tra i primi siti ad essere stato sviluppato utilizzando il nuovo prodotto OpenCMS P@, una versione altamente personalizzata del Content Management System Open Source OpenCMS. OpenCMS P@, è un prodotto che, attraverso le sue funzionalità, è in grado di creare e gestire i diversi siti del MEF. Attualmente la Server Farm del MEF ospita i seguenti siti:

- Il sito Internet DT;
- Il sito Internet SPT;
- Il sito Internet per il summit G7.

Sono in fase di migrazione i seguenti siti:

- Il sito internet del DAG;
- Il sito internet del DIPE (ex CIPE).

Il software OpenCMS P@ sarà utilizzato anche per i nuovi siti internet e intranet della Corte dei conti che saranno rilasciati durante il 2010.

### **La Intranet del DAG (Dipartimento Amministrazione Generale e dei Servizi)**

L'anno 2009 è stato un anno caratterizzato da profondi cambiamenti all'interno del dipartimento, a seguito dell'applicazione del nuovo regolamento organizzativo come previsto dal D.M. del 28 gennaio 2009. La creazione di nuove direzioni e uffici, la definizione di nuovi processi, trasferimenti di competenze e di personale, hanno profondamente mutato l'assetto generale su cui l'intranet del DAG era stata costruita.

In tale contesto la principale attività è stata sicuramente il costante aggiornamento di sezioni informative esistenti per far fronte alle numerose richieste dell'amministrazione. Solo a titolo di

esempio si citano alcune aree completamente riviste: la sezione di schede relative ai servizi offerti dal DAG, i moduli e tutti i riferimenti agli uffici, la sezione di organigramma, le e-mail funzionali, i processi amministrativi.

Oltre a quanto descritto, il piano di sviluppo dell'intranet nel 2009, è stato caratterizzato da una particolare attenzione alla dematerializzazione dei processi amministrativi, per ridurre la circolazione di documenti cartacei o l'invio di mail con allegati, e da iniziative di comunicazione finalizzate ad un continuo coinvolgimento delle persone. Volendo schematizzare gli interventi più rilevanti realizzati, si può dire che questi abbiano riguardato:

- la dematerializzazione dei documenti: “Selezione stampa giuridica amministrativa” e “Dossier monotematici”, trasformandoli in pagine digitali consultabili solo on-line e azzerando i costi di stampa e le spese di spedizione;
- la digitalizzazione del processo di pubblicazione sul sito internet del DAG;
- l'automazione di alcuni servizi per la Biblioteca storica, per la prenotazione on-line di consultazione e prestito dei testi, per l'uso delle postazioni, per la prenotazione delle sale interne;
- l'analisi qualitativa e quantitativa sull'utilizzo dell'intranet, la progettazione di un questionario di “Customer satisfaction” con successiva predisposizione dei risultati finali e lo sviluppo e l'avvio di una iniziativa di “Istantanee”, a cui ha partecipato un'alta percentuale di dipendenti;
- la predisposizione per l'accesso ai sistemi: SiGiweb - Sistema gestione illeciti antiriciclaggio, ACT - Archivio Centralizzato del Tesoro e GFA - Gestione Fondo Antiusura, fornendo un servizio aggiuntivo alle DTEF coinvolte nelle nuove attività di loro competenza in materia di Antiusura e Antiriciclaggio;
- l'integrazione con il Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale (SIAP) per self-service aggiuntivi quali: la richiesta di assenze di tipo PDS A, la prenotazione delle missioni tramite il tour operator, la visualizzazione delle proprie competenze distintive.

## **Gestione documentale e workflow**

Il presidio dei processi documentali costituisce uno strumento di straordinaria importanza nell'ottica dell'incremento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa. In linea con quanto indicato dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82 del 2005) nel corso degli ultimi anni sono state realizzate nel MEF le soluzioni applicative atte a permettere una effettiva semplificazione e razionalizzazione dei processi amministrativi. Gli obiettivi della completa dematerializzazione degli atti sono oggi perseguibili attraverso l'uso combinato di diversi strumenti tra loro integrati: il protocollo informatico, il sistema documentale, il workflow, il sistema di conservazione sostitutiva. L'integrazione

con le tecnologie abilitanti quali la posta elettronica, la posta certificata, la firma digitale completano il set degli strumenti informatici a disposizione dell'amministrazione.

Il programma nel 2009 ha perseguito come principale obiettivo il consolidamento e la razionalizzazione dei sistemi informativi realizzati e la loro estensione ad un numero sempre più ampio di utenti e di flussi documentali raggiungendo a fine anno il ragguardevole risultato di più di 15.000 utenti e circa 14 milioni di documenti gestiti in forma elettronica. Sono state omogeneizzate e standardizzate le procedure per il protocollo informatico e la conservazione sostitutiva in maniera da renderle un servizio trasversale a tutte le strutture ed implementati alcuni processi amministrativi in forma completamente dematerializzata quali:

- l'archiviazione e conservazione a norma degli atti di spesa ricevuti e gestiti dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- l'archiviazione dei fascicoli del personale;
- la gestione del processo di gestione dei fondi "anti-usura";
- la gestione delle richieste "scambio titoli" Alitalia;
- la gestione dei depositi "dormienti";
- la gestione del processo relativo alle richieste di parere tecnico-economico sugli atti di legge da parte della Ragioneria Generale dello Stato;
- la gestione del processo di trattamento della corrispondenza e dei flussi documentali interni.

Sono inoltre state avviate le fasi sperimentali per la completa eliminazione dei flussi cartacei per le comunicazioni tra i dipartimenti e tra questi e l'Ufficio Centrale di Bilancio, anche ai fini della ormai prossima adozione da parte delle PP.AA. del sistema di fatturazione elettronica.

Numerosi anche le azioni poste in essere volte a favorire il "cambiamento" derivante dal passaggio dalla "carta al digitale"; a tale scopo sono stati organizzati corsi formativi con addestramento in aula e training on the job, sessioni informative e di change management, re-ingegnerizzati processi amministrativi.

Le soluzioni implementate per la *dematerializzazione* consentono al MEF di rispondere con prontezza ed efficacia alle sollecitazioni di indirizzo governativo contenute nei piani di e-government e nelle disposizioni normative in materia (nuovo CAD), e di porsi come Amministrazione guida nel complesso processo di cambiamento in atto.

### **Accessibilità: tra innovazione ed applicazione dei requisiti**

Consip e Mef anche per il 2009 hanno profuso grande impegno in ambito accessibilità web. Lo sforzo è stato, ancora una volta, quello di conciliare il dettato tecnico della "legge Stanca", con realtà informatiche in continuo mutamento. Si è trattato in particolare di trovare soluzioni ad hoc

relativamente all'uso di una tecnologia spinta, all'avanguardia che, se non mirata, rischiava di escludere i requisiti Stanca, vista la ormai nota obsolescenza di questi ultimi, essendo ispirati a precedenti linee guida (1999).

Oltre al consueto lavoro sui siti, è stato dato ampio spazio alle applicazioni web, proprio al fine di cercare e trovare soluzioni che tenessero conto dell'usabilità, della grafica gradevole, senza tralasciare in alcun modo i requisiti Stanca. Ciò ha significato la scelta di soluzioni complesse proprio perché riferite a determinate e specifiche funzioni, inerenti un particolare servizio, peculiarità queste, del tutto assenti nei siti web.

Tra i siti su cui si è lavorato, a cui comunque è stata dedicata particolare cura, sono da citare: il sito del G8, pienamente fruibile e conforme alla Legge Stanca, realizzato per altro in tempi brevissimi; il nuovo sito internet Corte dei Conti di prossimo rilascio, completamente rivisto e rinnovato nelle pagine e nelle funzioni, diversamente dal precedente che, relativamente ad accessibilità, concedeva spazio prevalentemente alla disabilità visiva. Evoluzioni e nuove funzioni anche nel Portale Mef, che ha tuttavia mantenuto integri tutti gli elementi già citati nel 2008: grafica accattivante, piena fruibilità di tutte le pagine, flessibilità, etc. Ancora è da annoverare il nuovo Portale DT. Pienamente conforme alla Legge Stanca, completamente fruibile, con una grafica lineare e compatta, costituisce un buon esempio di applicazione della semantica del web (es. privo di tabelle di layout).

Tra le applicazioni web, di rilievo il lavoro svolto sul nuovo portale degli acquisti. A metà tra un sito ed un'applicazione web, si è trattato inizialmente di scegliere una piattaforma accessibile, che permettesse l'uso di prodotti all'avanguardia, consentendo a un tempo la conformità alla legge Stanca. Il lavoro è stato dunque quello di valutare le diverse piattaforme in commercio, isolando quella più appropriata in modo tale da poter iniziare poi le attività sulle pagine di prototipo.

In generale per le applicazioni web, si è dato ampio spazio all'uso di Javascript, consentendo così, accanto all'accessibilità, anche una maggiore usabilità di tutte le funzioni. Si è pensato soprattutto ad un approccio semplice, laddove molte funzioni, anche per tipologia di servizi forniti, risultavano complesse. Ciò a partire dalla riduzione dei click nel reperimento delle informazioni, ma anche nella scelta di form più intuitivi, tenendo conto allo stesso tempo delle esigenze degli screen reader, di una corretta interpretazione del processo, anche da parte dell'utente non necessariamente addetto ai lavori. Testimonianza di ciò ne è dato dalle nuove pagine di Ceam (tesoro/debito pubblico), dalle diverse rilevazioni di Sico (Ragioneria Generale dello Stato), ma anche dall'applicazione Spring (Dag) su cui ancora si sta lavorando.

## **Il Service Personale Tesoro ed il cedolino elettronico**

Le attività svolte nel corso del 2009 nel contesto SPT - centro servizi gestito dal DAG responsabile dei processi di elaborazione, liquidazione e distribuzione dei cedolini stipendiali (ca. 1.500.000 dipendenti delle Amministrazioni Centrali e della Scuola) e delle pensioni di guerra (ca. 450.000 beneficiari) -



hanno riguardato, in particolar modo, la diffusione del Portale Stipendi P.A. e la revisione del servizio di assistenza agli utenti.

In particolare, considerata la numerosità degli utenti serviti (1.500.000 dipendenti pubblici che possono rivolgersi al servizio di assistenza per tematiche amministrative) ed i molteplici aspetti gestiti (oltre agli Amministrati, il servizio è indirizzato a tutti gli uffici che utilizzano SPT), per la realizzazione del nuovo servizio di assistenza si è intervenuti sulle dimensioni di seguito descritte:

Organizzazione: con una revisione delle strutture organizzative coinvolte e con una chiara identificazione delle responsabilità e dei compiti affidati alle stesse;

Persone: prevedendo la costituzione dei gruppi di assistenza con personale dell'Amministrazione, identificando le competenze richieste e prevedendo la formazione del personale addetto sia sulle tematiche operative che sulle competenze "human";

Processi: formalizzando tutti i processi di assistenza in coerenza con un unico macro-modello, prevedendo una articolazione del servizio in tre livelli (il primo che funge da "single access point" ed il secondo ed il terzo specializzati per aree tematiche) ed identificando gli indicatori di qualità e di performance del servizio;

Sistemi e Infrastrutture: potenziando le infrastrutture telefoniche e dotandosi degli strumenti necessari per la gestione dei flussi di lavoro, per la gestione dei contenuti (Knowledge Management) e per la misurazione delle performance.

## **Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale**

Nell'ambito del Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale (SIAP) i principali interventi sono stati finalizzati all'applicazione del Decreto n. 28 gennaio 2009 che ha definito la nuova struttura organizzativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze e ha attribuito al DAG le competenze per la gestione giuridica ed economica del personale dell'intero Ministero.

In particolare, è stata generata la nuova struttura organizzativa dell'Amministrazione e sono state apportate le modifiche necessarie per l'adeguamento dei processi di gestione del personale alla nuova organizzazione; inoltre, sono state svolte le attività necessarie per la migrazione in SIAP di tutte le informazioni relative al personale del Dipartimento delle Finanze in quanto a partire dal 2010 il sistema sarà utilizzato anche per la gestione del personale di tale dipartimento .

Nel 2009 è stato completato il progetto per la realizzazione del nuovo sistema di Rilevazione Presenze del Personale (SPRING) volto a fornire, nel rispetto della normativa giuridica vigente per il personale della P.A. del Comparto Ministeri, una soluzione completa per la gestione del personale interno, esterno e dei visitatori occasionali. Il sistema, avviato in esercizio nel corso del mese di dicembre in sostituzione del pacchetto di mercato RilP, rappresenta un ulteriore passo nel percorso di modernizzazione dei processi di gestione del personale. SPRING è un sistema accessibile, sviluppato

secondo logiche di flessibilità e di modularità, svincolato da tecnologie proprietarie, in grado di soddisfare i requisiti dell'intero comparto della Pubblica Amministrazione Centrale. L'applicazione rappresenta il primo nucleo di una nuova soluzione per la gestione amministrativa e giuridica del personale che, integrata con il Service Personale Tesoro, potrà essere condivisa da più amministrazioni centrali in un'ottica di razionalizzazione dei costi legati ai processi informatizzati di back office e in accordo con l'iniziativa di *Riusabilità del software e delle applicazioni informatiche* promossa dal CNIPA. A breve il sistema sarà avviato anche presso la Corte dei Conti e, in ambito MEF, ne sarà esteso l'utilizzo al Dipartimento delle Finanze.

### **Data Warehouse DAG (DWD)**

Tra le attività portate a termine nel corso del 2009 merita di essere evidenziata l'attività relativa alla produzione del "Ruolo Unico del personale inquadrato nelle Aree funzionali".

La pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del 1 Giugno 2009 del "Ruolo Unico" del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha segnato il primo importante passo verso l'integrazione nella gestione informatizzata del personale di tutti i Dipartimenti del Ministero. Per la prima volta dall'accorpamento degli ex Ministeri dell'Economia e delle Finanze, il ruolo MEF, prodotto in automatico attraverso il Data Warehouse del DAG e disponibile sul sito internet del Ministero dal 29 maggio, è completo dell'elenco dei dipendenti del Dipartimento delle Finanze e dell'ex Ente Tabacchi Italiani.

Da segnalare poi l'evoluzione del sistema in tema di "trasparenza": grazie alla reportistica messa a disposizione dal Data Mart del Personale del DAG, il Dipartimento è stato, infatti, fin da subito in grado di ottemperare a quanto richiesto dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione in tema di comportamento dei dipendenti.

Sempre nell'ambito della tematica del personale, nel corso del secondo semestre del 2009 sono stati portati a termine gli interventi necessari a recepire quanto stabilito dal Decreto n. 28 gennaio 2009 che ha definito la nuova struttura organizzativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze e ha attribuito al DAG le competenze per la gestione giuridica ed economica del personale dell'intero Ministero.

Infine, nell'ambito della tematica relativa al Controllo di Gestione si sono concluse tutte le attività propedeutiche al recepimento delle informazioni ed alla produzione di reportistica con cadenza trimestrale, nonché agli adeguamenti necessari dettati dalla dismissione di uno dei sistemi alimentanti del Data Mart CDG.

### **Monitoraggio Investimenti Pubblici**

Nel corso del 2009 si sono intrapresi specifici interventi - nell'ambito del progetto di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici per il Dipartimento per la Programmazione ed il Coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri - volti a rendere disponibili, sia a livello nazionale

che locale, dati affidabili e tempestivi sull'evoluzione, per singolo progetto, della spesa pubblica per lo sviluppo, rivolta essenzialmente in questa prima fase all'ambito lavori pubblici.

Tali interventi si sono sviluppati su due direttrici principali: la prima, relativa alla componente di alimentazione, basata su una logica di cooperazione applicativa e volta alla ricezione dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale da parte dell'ente "pilota" Anas, con l'obiettivo di estendere progressivamente e costantemente il numero degli enti coinvolti; la seconda, relativa alla componente di fruizione e divulgazione dei dati, consistente nella realizzazione di un Data Warehouse finalizzato alle analisi dei dati stessi.

Nel corso del 2009 si è anche realizzato, sempre per il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il sistema di *Monitoraggio delle Grandi Opere*, soluzione conoscitiva rivolta, in questa prima fase sperimentale, al monitoraggio dei movimenti finanziari originatesi sui conti dedicati delle imprese partecipanti ai lavori di una delle tratte della Metro C di Roma. La fase sperimentale del progetto dovrebbe trovare il suo prosieguo nel 2010 con l'estensione del suddetto monitoraggio alle altre Grandi Opere, al fine di impedire l'infiltrazione di capitali di origine illecita all'interno delle procedure di affidamento e realizzazione delle opere di rilevante interesse nazionale.

## **Evoluzione sistema di e-Learning della RGS**

Il sistema di e-Learning della Ragioneria Generale dello Stato, in esercizio dal 2004, rappresenta la piattaforma di formazione on-line attraverso cui i dipendenti della RGS fruiscono dei servizi di addestramento sia attraverso corsi in auto-istruzione che tramite sessioni di aula virtuale. Nel corso del 2009 il sistema di e-Learning ha registrato 15.299 accessi da parte degli utenti della RGS, sono stati fruiti e completati 3.456 corsi in auto-istruzione (WBT) e 1.672 utenti hanno fruito di corsi in aula virtuale per un totale di 4.117 ore erogate.

Durante il 2009 è stata completata una complessa fase di evoluzione tecnologica del sistema, nell'ottica sia di rinnovare, razionalizzare ed ottimizzare le risorse infrastrutturali che di migliorare le performance e l'affidabilità dei servizi erogati all'utenza.

## **Internet RGS**

Il sito internet della Ragioneria Generale dello Stato si pone come punto di riferimento per la Finanza Pubblica. È un sito fortemente orientato alla comunicazione, sia dedicando molto spazio in homepage a news ed approfondimenti, sia arricchendo le principali sezioni/argomenti di abstract, pagine di presentazione e approfondimenti tematici. Tale approccio ha consentito di allargare le tradizionali fasce di utenza, utilizzando un linguaggio più trasparente, fruibile e comunicativo ed illustrando gli elementi di novità e le pubblicazioni tipiche.

Nel corso del 2009 la RGS, nell'ottica della P.A. digitale, ha deciso di eliminare quasi totalmente la stampa cartacea dei documenti prodotti dal Dipartimento stesso lasciando il sito internet come unico canale di divulgazione dei prodotti. In quest'ottica è cambiato l'impegno dedicato alle attività di predisposizione e formattazione dei documenti e di publishing. Inoltre sono state create alcune nuove aree documentali mettendo maggiormente in risalto sulla homepage le principali attività/prodotti della RGS, tra cui l'area Pubblicazioni, il Budget economico in breve, Missioni e programmi delle Amministrazioni centrali dello Stato.

### **Intranet RGS**

La Intranet della Ragioneria Generale dello Stato rappresenta il portale di accesso a servizi, informazioni ed applicazioni di interesse degli utenti RGS. La versione attuale, integrata con il sistema GECCO per la trasmissione automatica delle richieste di beni dagli uffici ai consegnatari e con il Data Mart Risorse ed Organizzazione per la diffusione dei dati del personale (anagrafica, situazione Ferie/PAR, straordinari, buoni pasto, timbrature, ecc.) è stata ulteriormente arricchita a fine 2009 con un ampliamento del numero dei servizi veicolati dal portale (scheda di pubblicazione, richiesta stampa documenti).

### **Sito internet del Dipartimento del Tesoro**

Il sito internet del Dipartimento del Tesoro rappresenta il punto di ingresso alle informazioni di politica economica e finanziaria del Governo. All'interno del sito vengono pubblicati una serie di documenti (documenti programmatici dello Stato, emissioni di titoli di Stato, situazione del debito pubblico del Paese, cartolarizzazioni ed aste degli immobili).

Nel corso del 2009 è stata rilasciata la nuova funzionalità in ottica web 2.0 e di "mash-up" inerente la sezione delle mappe delle singole aste immobili, che ora sfruttano le proprietà di Google Maps per la localizzazione dell'immobile.

### **Sito extranet PDM (Public Debt Management)**

Il sito extranet PDM è nato per soddisfare l'esigenza da parte dell'OCSE, in accordo con la Direzione II - Debito Pubblico del DT, di avere un punto di incontro tra i paesi emergenti e l'OCSE in merito alla condivisione di documenti relativi alla gestione del debito pubblico. Si vuole costruire una rete di comunicazione tra questi paesi in modo da poter condividere tale documentazione riservata. La parte pubblica del sito contiene pagine che forniscono informazioni sulle aree documentali contenute nella parte privata. La parte privata, alimentata da una applicazione utilizzata degli editori autorizzati di ogni singolo paese emergente, contiene tutta la documentazione da condividere.

Nel corso del 2009, è stato rilasciato il nuovo sito PDM che presenta, come aspetti salienti, una grafica interamente rinnovata nel rispetto della Legge Stanca sull'Accessibilità dei siti internet ed un forum di discussione aperto.

### **Sito internet G7/G8 del MEF**

L'Italia, che ha detenuto la Presidenza del G8 per il 2009, ha avuto la responsabilità di ospitare ed organizzare gli incontri preparatori necessari per arrivare al Vertice di luglio di L'Aquila in cui si sono riuniti i Capi di Stato e di Governo per sottoscrivere le Dichiarazioni Finali.

Nel 2009 è stato realizzato, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il sito G7 Finance, allo scopo di fornire tutte le informazioni sui singoli eventi di febbraio, giugno e ottobre 2009: temi di interesse, foto, comunicati stampa, sedi, partecipanti ed info utili anche per i media di comunicazione.

### **Siti internet ed intranet della Corte dei conti**

L'attuale sito internet della Corte dei conti raccoglie per lo più atti, sentenze e documenti di natura economico-giuridica, per un totale di circa 28.000 documenti e presenta una struttura di navigazione basata essenzialmente sulle attività degli uffici o dell'organo emittente piuttosto che su uno specifico argomento di riferimento.

L'intranet dell'Istituto costituisce un canale di comunicazione prevalentemente "unidirezionale" dall'Amministrazione al personale e contiene informazioni di utilità generale (notizie, decreti, circolari, incarichi, ecc.). Rappresenta il punto d'accesso ad una serie di applicazioni, banche dati e servizi per i circa 3.500 dipendenti dell'Istituto, dislocati sul territorio nazionale. Il numero dei documenti pubblicati è costantemente cresciuto fino a superare il valore di 5.000.

In linea col processo di innovazione e cambiamento che l'Amministrazione ha avviato nel corso del 2009 diventa essenziale avere dei siti all'avanguardia rispetto alle nuove tecnologie ed alla normativa vigente. Con tali finalità sono state avviate le attività di realizzazione sia del nuovo sito della Corte dei conti sia della nuova Intranet Cdc, che saranno in linea nel corso del 2010. Entrambi i siti, rinnovati sia nella veste grafica che nella navigazione, si pongono come principali obiettivi una nuova visione in ottica di comunicazione ed il miglioramento dell'usabilità e dell'efficienza.

## ***5.1.2 Il supporto alla governance della Finanza Pubblica***

### **La Riforma del Bilancio dello Stato**

La discussione in Parlamento della legge di riforma della contabilità e finanza pubblica (L. 196 del 31 dicembre 2009) ha reso necessario anticipare, nel corso del 2009, l'adeguamento del sistema

informativo NSBF ad alcune delle regole previste dalla nuova disciplina di gestione del bilancio dello stato già a partire dal Disegno di Legge di Bilancio (DLB), presentato a settembre 2009, per poi ridefinire, in corso d'opera, le ulteriori modifiche (dalla previsione alla consuntivazione) da apportare in relazione all'iter di approvazione della legge stessa.

In particolare si è recepita la necessità di esporre il triennale di cassa e residui, oltre alla visualizzazione della nuova UPB per Missioni e Programmi senza l'oneroso dettaglio a livello di macroaggregato.

Questo ha comportato la realizzazione di nuove stampe del DLB che consentissero l'esposizione del triennale di cassa e residui, mantenendo contemporaneamente attive sul sistema del bilancio finanziario le stampe a legislazione vigente, questo al fine di consentire all'IGB la scelta delle stampe da presentare al Consiglio dei Ministri solo al momento di produrre effettivamente l'atto dovuto DLB.

Inoltre, proseguendo nell'adeguamento finale delle Missioni e Programmi, è stato introdotto l'anno su queste due entità al fine di consentire all'Ispettorato Generale del Bilancio (IGB) ed alle Amministrazioni la possibilità di modificare la composizione dei Programmi per Missioni solo per l'esercizio in corso di formazione senza intaccare gli esercizi pregressi.

Sempre nell'ottica di una riforma della contabilità che preveda una programmazione pluriennale, le procedure di gestione del bilancio finanziario sono state adeguate per consentire all'IGB l'attuazione delle variazioni contabili pluriennali in gestione. Per consentire alla Corte dei conti il reperimento delle informazioni riguardanti le variazioni effettuate con Decreti del Ministro dell'Economia, sono state inoltre modificate le procedure che consentono il passaggio dei dati al sistema informativo della Corte dei conti al fine di consentirle di attuare il controllo sugli atti.

## **Gestione Integrata della Contabilità Economica e Finanziaria**

Nel corso del 2009 è proseguito il processo di implementazione del sistema di contabilità economico patrimoniale per le amministrazioni centrali dello Stato in un'ottica di completa integrazione con il sistema finanziario SICOGE.

Le funzionalità realizzate consentono la registrazione di tutti gli eventi amministrativo-contabili relativi ai processi delle Amministrazioni secondo il principio della partita doppia. In particolare nel corso del 2009 sono state implementate le funzionalità relative all'avvio in prima applicazione della fattura elettronica come previsto dalla legge finanziaria 2008.

## **Sistema Ciclo Acquisti Integrato (SCAI)**

Al fine di dar seguito all'automazione integrata dei processi di acquisto e dei processi contabili la RGS ha dato avvio al progetto SCAI. Sono così stati definiti i processi amministrativi di acquisto, le loro

integrazioni con il sistema di e-procurement e con i sistemi contabili. Il sistema sarà proposto e diffuso presso tutte le Amministrazioni centrali che attualmente usano il sistema informativo SICOGE.

Nel 2009 è stata effettuata la prima rilevazione della Previsione Annuale dei Fabbisogni tramite la quale le Amministrazioni statali centrali e periferiche - ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie - effettuano la comunicazione della previsione annuale dei propri fabbisogni di beni e servizi, prevista dalla legge Finanziaria 2008 (art. 2 comma 569) e si è proceduto con la progressiva automazione del sistema.

### **Anagrafica Conti Tesoreria**

Nell'ambito del sistema informativo RGS, area Ispettorato Generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni (Igepa), è andato in linea a luglio 2009 il nuovo sistema per la Conservazione Sostitutiva a norma degli OPF (Ordini di prelievamento Fondi) emessi da Igepa e da Igrue (Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea). In tale occasione sono stati recuperati anche gli OPF emessi fino a tale data e conservati su nastro per un numero complessivo di 278.000 ordini.

### **Sistema Informativo Entrate**

Nel corso del 2009 sono state integrate nel Sistema Informativo Entrate (SIE) le funzionalità per la registrazione dell'aggio a carico dell'erario che, in base al DL 185 del 28/11/2008, viene trattenuto direttamente dal concessionario (Equitalia S.p.A.).

Sono state realizzate applicazioni di servizio per eliminare dalle basi dati gestionali le informazioni relative ad esercizi finanziari non più gestiti e per consolidare nell'ambiente di reportistica e business intelligence del SIE tutte le informazioni necessarie alle attività svolte dagli Uffici di ragioneria per il riscontro contabile (principalmente verifica dei conti giudiziali). In quest'ottica è stato realizzato il recupero da nastri storici dei dati delle contabilità di entrata, dal 2002 in poi, per renderli fruibili attraverso la reportistica del SIE.

È stato avviato un processo di monitoraggio dell'utilizzo delle funzioni on line del Sistema Informativo Entrate tramite la realizzazione di nuovi contesti di analisi per permettere l'elaborazione e produzione di report in base a diversi elementi di analisi (arco temporale, classificazione delle entrate per capitoli/articoli, organizzazione amministrativa degli uffici operanti sul territorio).

Nell'ambito di quest'ultima attività è stata realizzata una funzione pilota per la produzione di indicatori di qualità del dato ricevuto da Agenzia delle Entrate in tema di entrate riscosse tramite ruoli.

## **Rilevazione Integrata degli Anni/Persona**

Nel corso del 2009 è stato automatizzato il processo di rilevazione degli anni persona in modo integrato rispetto alla componente amministrativa ed alla componente contabile in modo da consentire una più efficace previsione degli stanziamenti dei capitoli di stipendio rispetto alle necessità di impiego del personale. A partire dai costi medi del personale sono stati predisposti gli allegati al bilancio di previsione dello Stato e le previsioni di budget delle Amministrazioni.

## **Il sistema di monitoraggio dei controlli**

I regolamenti comunitari ed il QSN 2007-2013 hanno assegnato all'IGRUE (Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea) il ruolo di Organismo Centrale di Coordinamento in materia di controlli (OCC); hanno, altresì, stabilito la necessaria disposizione di un sistema di monitoraggio che assicuri la raccolta e, quindi, la disponibilità di dati analitici funzionali all'efficace espletamento delle funzioni di audit, nonché alla sorveglianza ed al trattamento delle irregolarità ed altre misure da adottarsi in materia di controlli.

Nell'anno 2009 è stata sviluppata l'applicazione sistema di Monitoraggio dei Controlli in modo tale da garantire ai vari soggetti coinvolti la disponibilità delle informazioni utili per lo svolgimento delle attività in capo a ciascuno di essi.

In linea con le evoluzioni del sistema IGRUE, il sistema di monitoraggio dei controlli è l'interfaccia unica per i colloqui con il sistema informativo della Unione Europea (SFC2007) e dovrà essere alimentato tramite "protocolli di colloquio" tra i sistemi centrale e locali, riducendo il più possibile la re-imputazione di dati già presenti su altri sistemi informatici.

## **Convenzione IGRUE per attività di consulenza specialistica**

Il 30 settembre 2009, è stata stipulata una convenzione che disciplina i rapporti tra l'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione europea e la Consip per lo svolgimento di attività consulenziali a supporto della realizzazione del Progetto operativo di assistenza tecnica alle Amministrazioni dell'Obiettivo Convergenza (POAT).

Il POAT - finanziato con fondi dell'Unione europea - ha lo scopo di migliorare la governance dei processi di gestione finanziaria, monitoraggio e controlli dei programmi comunitari 2007/2013 delle regioni Campania, Calabria, Puglia e Sicilia.

La nuova convenzione prevede che Consip sia impegnata, in particolare, nel supporto consulenziale alla struttura di gestione del POAT ed alla realizzazione del complesso delle attività progettuali e dell'acquisizione e messa a disposizione dei beni strumentali e dei servizi funzionali per l'espletamento delle attività progettuali, nonché della gestione dei rapporti con i fornitori esterni per le attività di